

STATI UNITI-UNIONE SOVIETICA

Comincia oggi a Ginevra
il negoziato sui test H

Trattativa difficile: Mosca chiede il bando, Washington una limitazione - Fatto esplodere ieri un altro ordigno - Nuove indiscrezioni sulle controproposte di Reagan

GINEVRA — Ancora un inizio e ancora Ginevra. Dopo l'avvio — martedì scorso — del confronto sul Salt 2, oggi Usa e Urss prendono posto ad un altro tavolo negoziale, quello relativo alla controversa questione degli esperimenti nucleari sotterranei, gli unici ancora ammessi. Un ulteriore segnale positivo anche se sulla nuova trattativa pesano questioni grosse come i negoziati. L'Urss infatti chiede la messa al bando totale e per sostenere la sua richiesta ha proclamato, ormai da oltre un anno, una moratoria unilaterale; gli Stati Uniti invece sono contrari e giudicano strettamente l'iniziativa sovietica in quanto, dicono, Mosca ha già portato a termine i suoi programmi mentre Washington necessita di questi test per il suo programma di «terza ondata».

Un paio di settimane fa, però, Usa e Urss hanno annunciato improvvisamente di essersi accordate per aprire subito un negoziato su questo problema. Che cosa è successo di nuovo? Di nuovo c'è che Washington ha abbandonato il suo rigido rifiuto ed ha proposto un compromesso: si dice disponibile, non ad un ban-

do totale, ma almeno ad una limitazione del numero degli esperimenti consentiti. Apparentemente le posizioni non sono cambiate di molto e anzi possono apparire ancora difficili, conciliabili come conferma il fatto che proprio ieri gli Usa hanno portato a termine un altro esperimento nucleare nel deserto del Nevada, ma come in tutte le schermaglie diplomatiche, il confine fra reale e apparente è sempre labile. E in effetti dietro c'è dell'altro. C'è che la modesta novità della disponibilità americana a limitare i test nucleari è legata ad un'altra novità che potrebbe invece rivelarsi più consistente: la disponibilità a ritardare lo schieramento dei sistemi che compongono lo scudo stellare.

Le ultime proposte di Mosca comprendono anche la richiesta di estendere la validità del trattato Abm (che proibisce appunto le armi antimissile) per altri 15-20 anni. Reagan si appresterebbe ora a rispondere — è stato riconfermato ancora ieri da fonti anonime dell'amministrazione al «New York Times» — che non è d'accordo per una estensione così ampia, ma è pronto a prendere in considerazione

un periodo di cinque anni, estendibile a sette se Mosca accetta di avviare discussioni su un possibile scambio di informazioni nel campo dei sistemi difensivi. Non è un passo avanti rilevante sul piano concreto, tenuto conto che lo scudo spaziale non sarà pronto per essere schierato neppure parzialmente fino alla fine del secolo, ma certo costituisce un cambiamento dal punto di vista politico e di principio. Insomma la trattativa sui test nucleari che si iniziano oggi a Ginevra sono strettamente legate a quelle sulle armi spaziali, vero nodo del confronto strategico Usa-Urss, e i due tavoli interaggiscono tra loro. Il progresso in un negoziato può determinare il successo dell'altro.

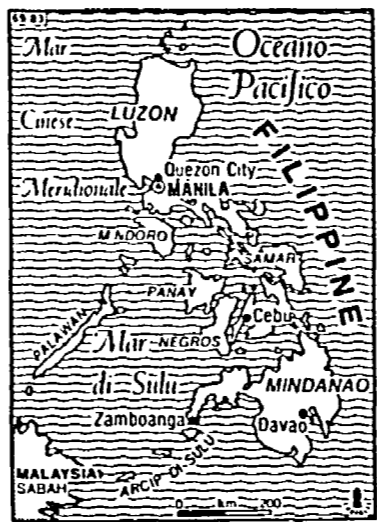
Il proviglio è complesso e fino ad oggi mancano del tutto gli elementi per prevedere con certezza l'esito. Mosca mantiene un atteggiamento estremamente riservato e prudente e, per una sua reazione, si dovrà attendere l'arrivo di Reagan alla famosa vertice di Reagan in cui queste nuove posizioni saranno presentate, come è stato detto, in modo formale e articolato. Per adesso si hanno soltanto commenti e valutazioni

FILIPPINE

Ora anche i rapimenti per fare pressioni sul governo di Manila

L'obiettivo è mettere in difficoltà Cory Aquino - Chi sono i guerriglieri del «Fronte Moro» - Dietro le quinte un uomo di Marcos?

MANILA — Sono sempre nelle mani dei guerriglieri Moro il turista svizzero e la sua compagna filippina prelevati sabato scorso. Per il loro rilascio, come si sa, i rapitori hanno chiesto un riscatto di due milioni di pesos (circa 170 milioni di lire). I due, Hans Kunzli, 45 anni, di Zurigo, e Adelaide Gamon, stando a un rapporto delle Forze armate, sarebbero stati condotti nell'isolotto di Lahing-Lahing, a 130 chilometri da Zamboanga (arcipelago di Sulu). Secondo le fonti militari, la richiesta di riscatto è stata formulata dai liberatori del «Fronte Moro» di liberazione nazionale nel corso di un incontro con rappresentanti del governo di Manila.



Nel paesaggio politico filippino, irto di contraddizioni e tuttora aperto sul baratro di possibili epiloghi violenti ed autoritari, i recenti ripetuti sequestri di persone introducono un elemento di ulteriore grave turbamento. Al di là degli esteri fortunatamente positivi di alcune di queste vicende (il missionario americano rilasciato senza condizioni, le dieci suore filippine liberate in cambio

di pochi milioni di lire), al di là degli aspetti folkloristici (le trattative mediate da una «principessa locale», emerse in piena luce il risultato ottenuto dai gruppi estremisti musulmani autori dei rapimenti: fare parlare di sé e mettere in difficoltà il nuovo governo di Cory Aquino. Teatro degli avvenimenti è la grande isola di Mindanao, la più meridionale dell'arcipelago filippino. In questa terra potenzialmente ricca di risorse agricole, il latifondismo, che Marcos abolì solo sulla carta attraverso riforme di facciata, vere e proprie finzioni giuridiche, ha perpetrato una rovinosa politica di rapina. Artifici principali ne sono state alcune multinazionali americane e un ristretto gruppo di «crony», gli amici intimi dell'ex-presidente, come i famigerati Benedicto, Cojuangco, Florendo. Il nuovo regime di Corason Aquino considera obiettivo prioritario un'effettiva riforma agraria, ma la difficoltà per attuarla sono enormi anche per le tenaci resistenze di settori conservatori dell'élite economica, burocratica e politica.

GRAN BRETAGNA

Westland, un rapporto compromette la Thatcher

La fuga di notizie sulla vendita dell'azienda di elicotteri fu «scorretta», dice la commissione d'inchiesta - «Mini-olimpiadi» in deficit

Dal nostro corrispondente LONDRA — Le quotazioni di governo continuano a calare e la posizione personale della Thatcher si fa più difficile. Una commissione d'indagine interparlamentare ha ieri pubblicato il suo rapporto sulle burrascose e confuse vicende politiche che — con le dimissioni di due ministri — accompagnarono nel gennaio scorso la contrastata cessione della azienda d'elicotteri Westland all'americana Sikorsky. L'inchiesta rivolge forti critiche ai collaboratori più stretti del premier e, indirettamente, torna a chiamare in causa la responsabilità della Thatcher stessa circa una fuga di notizie che viene definita «scorretta» e «disonorevole».

Il leader liberista Kinnoch ha ieri chiesto per tre volte (senza ottenere risposta) se la Thatcher riconosce la propria responsabilità nel comportamento indebitato dei suoi collaboratori. Altrimenti — ha detto il capo dell'opposizione — c'è l'impressione che essa stia cercando di nascondersi dietro di loro così da non potere evitare di rimanere a sua volta coinvolta nell'accusa di aver agito in modo scorretto e disonorevole.

Questo nuovo avventuriera contribuisce a peggiorare ulteriormente l'immagine negativa che ormai si addensava attorno alla Thatcher nella stessa settimana in cui è esplosa la controversia sul suo ostinato rifiuto delle sanzioni contro il Sudafrica. Il Sunday Times minaccia di pubblicare domenica prossima altri rivelazioni sullo scontro che sembra opporre il governo alla Corona, il primo ministro alla Regina. Il contrasto, all'interno del Commonwealth, non potrebbe essere più grosso. La Gran Bretagna è del tutto isolata e la metterebbe in questa posizione di grave imbarazzo è la Thatcher stessa.



Pieter Botha

SUDAFRICA

Shultz: «Coordiniamo eventuali sanzioni tra noi occidentali»

Reagan ora non esclude misure limitate L'Oua condanna gli Usa e chiede l'embargo

JOHANNESBURG — Dopo i guasti provocati dal discorso di Reagan sul Sudafrica di martedì sera, ieri il segretario di Stato Shultz ha cercato di ammorbidire i toni e soprattutto di spezzare l'isolamento in cui Washington si è venuta a ritrovare (eccezione fatta per la Gran Bretagna e la Germania federale ugualmente inflessibili sulle sanzioni) dopo le lodi del presidente Usa a Botha. Shultz ha tenuto una teleconferenza stampa che ha raggiunto cinque capitali occidentali ed è stata capitata anche nell'area di Johannesburg. «Gli Stati Uniti — ha affermato il segretario di Stato americano — appoggiano pienamente la missione che il ministro degli Esteri britannico Sir Geoffrey Howe, presidente di turno del Consiglio dei ministri della Cee, sta conducendo in Sudafrica per l'abolizione dell'apartheid. Non si pronunciano però su eventuali misure di natura economica e che esistono misure di altro tipo come la sospensione del diritto di attrarre gli investimenti sul territorio sudafricano».

Chi sta chiedendo invece pesanti sanzioni contro l'Africa sudafricana è al vertice dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua) in corso ad Addis Abeba sta facendo forti pressioni per ottenere la chiusura totale dei collegamenti aerei e marittimi per il Sudafrica da tutti i paesi africani. L'Oua dal canto suo ha pesantemente condannato il discorso di Reagan di martedì trovando «inaccettabile» i toni pronunziati dal presidente Botha.

Quanto al ministro degli Esteri inglese Geoffrey Howe, ancora a Johannesburg, ieri ha ricevuto l'ennesimo rifiuto di incontro da parte della massima centrale sindacale sudafricana, la Cosatu. Il presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda non si è, invece, sottratto. Ha accolto Howe con un discorso molto chiaro in cui ha parlato di una «conspirazione ordita dal governo americano» da quello britannico» accusandolo di aver lanciato un chiaro invito ai razzisti a proseguire con questo sistema». Visibilmente imbarazzato Howe ha definito le dichiarazioni «epive di fondamento». L'incontro è continuato a porte chiuse.

GILE

Incriminato un tenente uccise il fotoreporter Arresti all'università

SANTIAGO — Fu un tenente dell'esercito cileno, Pedro Fernandez, a bruciare vivo il giovane fotoreporter Rodrigo Rojas, 19 anni, ucciso durante le «opere generose» del 2-3 luglio scorso. A queste conclusioni è giunto il giudice istruttore cileno Alberto Echevarria, che ha rinviato a giudizio il solo ufficiale, ordinando la scarcerazione degli altri 24 militari arrestati nei corso delle indagini. Il magistrato, tuttavia, dopo aver rinviato a giudizio il militare, si è dichiarato incompetente a giudicare e ha rimesso tutta la questione nelle mani di un tribunale militare. A giudicare l'assassino del giovane fotoreporter (figlio di una oppositrice del regime di Pinochet, entrato rifugiato negli Stati Uniti) sarà dunque un tribunale del regime. Ma un capro espiatorio è stato trovato: il giovane ucciso era in qualche modo sotto la «protezione americana» dal momento che era in attesa della cittadinanza statunitense e l'ambasciata Usa-

URSS

«Quel giorno a Chernobyl provavano una turbina»

MOSCA — L'incidente avvenne durante una prova di sostituzione della generazione elettronucleare con un breve periodo di generazione dell'elettricità con una turbina convenzionale di riserva. In altre parole si voleva vedere se la turbina «normale» poteva fornire elettricità alla centrale nucleare, in caso di arresto del reattore, per un periodo di 40-45 minuti. Ma qualcosa non andò per il momento e un passo avanti verso la verità, ma la decisione di trasferire il caso alla giustizia militare è un gigantesco passo indietro.

SRI LANKA

Attentato dei tamil 31 morti 40 feriti

COLOMBO — Trentuno persone sono morte e una quarantina sono rimaste ferite nell'esplosione di una bomba piazzata su un autobus dal separatista tamil. Ne ha dato notizia in questi termini un portavoce dell'esercito dello Sri Lanka. L'ordigno è esplosivo mentre l'autobus si trovava a circa 200 chilometri a nord di Colombo. La maggior parte delle vittime, ha detto il portavoce, è singalese.

Brevi

Consiglio di sicurezza sul Nicaragua

NEW YORK — Martedì prossimo il Consiglio di sicurezza dell'Onu si riunirà, su richiesta del governo di Managua, per esaminare la disputa fra Stati Uniti e Nicaragua dopo la sentenza della Corte dell'Aja che il 27 giugno di quest'anno ha condannato l'appoggio americano ai contras.

Brevi

Perez de Cuellar operato al cuore

NEW YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, è stato sottoposto all'applicazione di by-pass coronario. De Cuellar era stato ricoverato per una visita di controllo. L'intervento è durato cinque ore.

GILE

Continuano Intanto a Santiago le manifestazioni studentesche. A cui seguono, puntuali, le cariche del carabinieri, i pestaggi e gli arresti degli studenti. Teri ne sono stati arrestati duecento: avevano occupato la facoltà di giurisprudenza, il campus dell'università e l'istituto professionale di Santiago. Gli studenti protestavano per l'arresto di due dirigenti universitari, Gonzalo Rovira (comunista) e Andres Regifo (democristiano).

RFG

Attentato a laboratorio laser Nuova la sigla terroristica

BONN — Due bombe sono esplose l'altra notte davanti alla sede dell'istituto Fraunhofer di Aquisgrana, dove si sperimentano nuove tecnologie laser. L'attentato, che ha causato il ferimento di una persona e molti danni è stato rivendicato da una nuova organizzazione terroristica: il gruppo di combattimento Sheban Aloufi. Gli inquirenti dicono di non sapere ancora cosa significhi questo nome, ma lo collocano nell'arcipelago dell'estremismo di sinistra: nella loro rivendicazione i terroristi chiedono infatti anche il raggruppamento in un unico carcere dei militanti della «Rote armee fraktion».

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara
L'istituto indirà quanto prima le seguenti licitazioni private con il metodo di cui all'art. 24 - let. a) punto 2 della Legge 8.8.1977 n. 584 e correlativo art. 1 let. a) della Legge 2.2.1973 n. 14, con ammissione di offerte anche in aumento ai sensi dell'art. 1 della Legge 8.10.1984 n. 687 e con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 - 5° comma della Legge 584/1977/
1) Licitazione privata per l'appalto dei lavori murari e da arterie diversi occorrenti alla costruzione dei Comuni di: Ozzano Emilia (Lotto 859/R) - San Lazzaro di Savena (Lotto 862/R) e Zola Predosa (Lotto 863/R), di n. 3 fabbricati ad uso abitazione ciascuno a cinque piani abitabili oltre al piano terreno adibito a cantina ed autorimessa o composto di venticinque alloggi.
Importo a base d'asta e forfati: L. 2.597.121.000. Offerta unica.
Ai fini della partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e ss. della Legge 8.8.1977 n. 584 e successive modificazioni, si precisa che: l'importo di iscrizione all'A.N.C. per la Categoria prevalente - 2 - non potrà essere inferiore alla Classe 6°.
Sono scorporabili le opere: a) da idraulico, termoisolante, importo L. 306.000.000 Cat. 5/A; b) da elettricista, importo L. 90.000.000 Cat. 5/C; c) di ascensore, importo L. 78.000.000 Cat. 5/D.
2) Licitazione privata per l'appalto dei lavori murari e da arterie diversi occorrenti alla costruzione nei Comuni di: Imola capoluogo (Lotto 856/R) e Imola locale Sesto Imolese (Lotto 857/R), di n. 2 fabbricati ad uso abitazione ciascuno a tre piani abitabili oltre al piano terreno adibito a cantina e ad autorimessa, composto il primo di venticinque alloggi e il secondo di dodici alloggi.
Importo a base d'asta e forfati: L. 1.373.855.000. Offerta unica.
Ai fini della partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e ss. della Legge 8.8.1977 n. 584 e successive modificazioni, si precisa che: l'importo di iscrizione all'A.N.C. per la Categoria prevalente - 2 - non potrà essere inferiore alla Classe 6°.
Sono scorporabili le opere: a) da idraulico, termoisolante, importo L. 150.000.000 Cat. 5/A; b) da elettricista, importo L. 43.200.000 Cat. 5/C.
3) Licitazione privata per l'appalto dei lavori murari e da arterie diversi occorrenti alla costruzione nei Comuni di: Bazzano Capoluogo (Lotto 851/R) - Crespiellano Capoluogo (Lotto 854/R) - Monte San Pietro Capoluogo (Lotto 858/R), di n. 3 fabbricati ad uso abitazione ciascuno a tre piani abitabili oltre al piano terreno adibito a cantina e autorimessa, e composti di dodici alloggi.
Importo a base d'asta e forfati: L. 1.331.661.000. Offerta unica.
Ai fini della partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e ss. della Legge 8.8.1977 n. 584 e successive modificazioni, si precisa che: l'importo di iscrizione all'A.N.C. per la Categoria prevalente - 2 - non potrà essere inferiore alla Classe 6°.
Sono scorporabili le opere: a) da idraulico, termoisolante, importo L. 141.600.000 Cat. 5/A; b) da elettricista, importo L. 35.000.000 Cat. 5/C.
4) Licitazione privata per l'appalto dei lavori murari e da arterie diversi occorrenti alla costruzione in Comune di Castel San Pietro Capoluogo (Lotto 853/R), di due fabbricati ad uso abitazione, ciascuno a tre piani abitabili oltre al piano terreno adibito a cantina e ad autorimessa, composto di dodici alloggi.
Importo a base d'asta e forfati: L. 891.223.000. Offerta unica.
Ai fini della partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e ss. della Legge 8.8.1977 n. 584 e successive modificazioni, si precisa che: l'importo di iscrizione all'A.N.C. per la Categoria prevalente - 2 - non potrà essere inferiore alla Classe 6°.
Sono scorporabili le opere: a) da idraulico, termoisolante, importo L. 94.400.000 Cat. 5/A; b) da elettricista, importo L. 24.000.000 Cat. 5/C.
5) Licitazione privata per l'appalto dei lavori murari e da arterie diversi occorrenti alla costruzione in Comune di Pianoro Capoluogo (Lotto 860/R), di due fabbricati ad uso abitazione ciascuno a tre piani abitabili oltre al piano terreno adibito a cantina ed autorimessa e composto di dodici alloggi.
Importo a base d'asta e forfati: L. 887.773.000. Offerta unica.
Ai fini della partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e ss. della Legge 8.8.1977 n. 584 e successive modificazioni, si precisa che: l'importo di iscrizione all'A.N.C. per la Categoria prevalente - 2 - non potrà essere inferiore alla Classe 6°.
Sono scorporabili le opere: a) da idraulico, termoisolante, importo L. 94.400.000 Cat. 5/A; b) da elettricista, importo L. 24.000.000 Cat. 5/C.
Le domande di partecipazione, distinte per ogni singola licitazione, in carta bollata da L. 3.000, dovranno pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Piazza della Resistenza, 4 - 40122 Bologna (Casella Postale 1714) entro le ore 24 del 30.7.1986.
Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro il 25.8.86.
Le imprese non potranno presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dell'impresa stessa e dei raggruppamenti di cui essa fa parte o dichiara di voler far parte.
Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarato: a) la inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della Legge 8 agosto 1977 n. 584, come sostituito dall'art. 27 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1;
b) di essere iscritto in Italia all'Albo Nazionale dei Costruttori, qualora trattasi di impresa italiana, per la Categoria 2 e per un importo adeguato in relazione all'appalto in oggetto, allegando copia del certificato relativo;
c) il fatturato globale e quello relativo a lavori di tipo edilizio, risultanti dai bilanci e loro estratti dell'impresa negli esercizi 1983-1984-1985;
d) il valore patrimoniale delle macchine ed attrezzature dell'impresa, nonché l'importo di spesa per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi ed oneri, risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato;
e) per le imprese italiane, di essere in regola col pagamento dei contributi INPS e degli altri contributi sociali obbligatori;
f) quali Istituti Bancari (almeno tre) operanti negli Stati membri della CEE, possono attestare l'adempimento economico e finanziario dell'impresa ai fini dell'appalto;
g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e quelli in corso di esecuzione, con particolare riferimento ad opere di edilizia, con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e del committente, precisando se essi siano stati effettuati a regola d'arte, con buon esito. Costituisce condizione minima di ammissibilità alla gara dell'impresa o del raggruppamento l'aver operato con continuità nel campo dell'edilizia residenziale;
h) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'opera;
i) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con le relative qualifiche, con riferimento agli anni 1983-1984-1985;
l) i tecnici o gli organi tecnici di cui si dispone per l'esecuzione dell'opera, con particolare riferimento ai compiti esecutivi legali all'applicazione della normativa tecnica di cui alla Legge della Regione Emilia-Romagna n. 11, 1984 n. 48;
m) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.
Nel caso di imprese riunite, il certificato A.N.C. e le dichiarazioni dovranno essere presentati, oltreché per l'impresa capogruppo, anche per le imprese mandanti.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
I bandi di gara sono stati inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 luglio 1986.
Bologna, 18 luglio 1986
IL PRESIDENTE Alberto Masini

PAPIEROUGE mensile di esercizio, varia attualità o cultura IN TUTTE LE EDICOLE
Libri di Base Collana diretta da Tullio De Mauro
ITALO MUCCIARINI
Sottoscrivono per «l'Unità»
Torna, 25 luglio 1986
I compagni della sezione Aldo Sola sono vicini a Roberto e Ivana per la morte del padre
Sottoscrivono per «l'Unità»
Torna, 25 luglio 1986
Un gruppo di compagni di ritorno dal viaggio «Transiberiana» del 7/21 luglio con Unità vacanze, ha sottoscritto 250 mila lire per l'Unità.